

IFEL
Fondazione ANCI



9ª Conferenza sulla Finanza e l'Economia Locale
26 / 27 / 28 Ottobre 2020 - Roma

IL RUOLO DEI COMUNI NELLE POLITICHE PER LA RIPRESA E LO SVILUPPO

A cura di
WALTER TORTORELLA



Indice

- Un clima di grande incertezza
- I comuni: rifugio sicuro per gli italiani
- Tante risorse straordinarie e poco tempo per metterle a sistema
- Capacità istituzionale ed innovazione: la dote per le future generazioni

UN CLIMA DI GRANDE INCERTEZZA



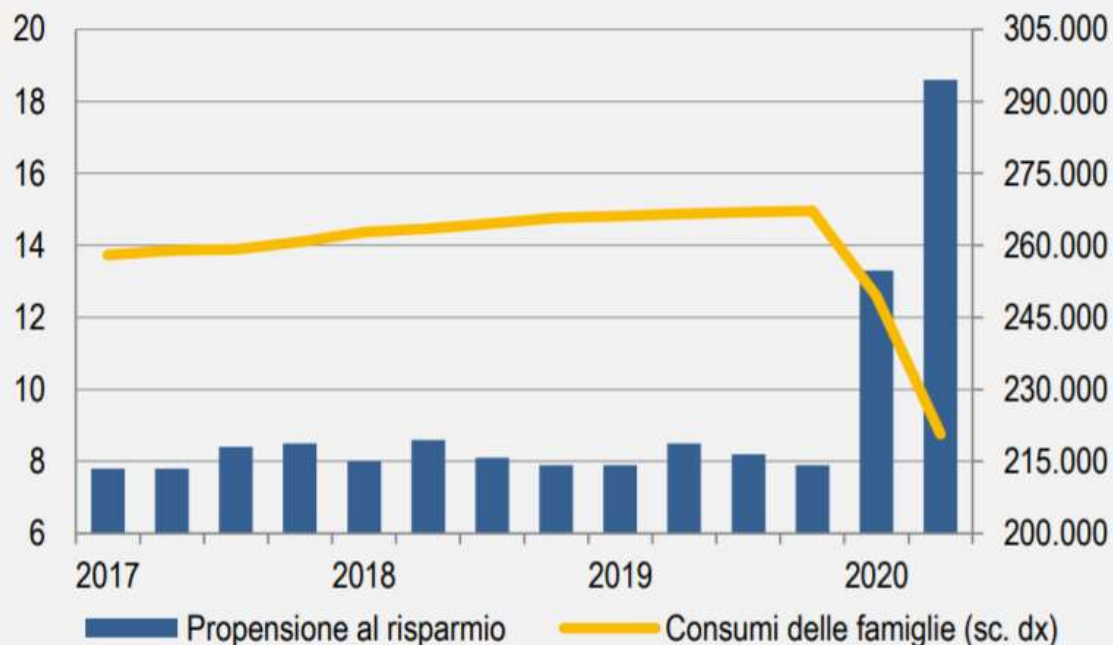
9ª Conferenza sulla Finanza e l'Economia Locale
26 / 27 / 28 Ottobre 2020 - Roma

Giù consumi e su risparmi



PROPENSIONE AL RISPARMIO E SPESA DELLE FAMIGLIE PER CONSUMI FINALI

(valori concatenati, milioni di euro e valori percentuali)



Fonte: Istat

Nel secondo trimestre 2020 la **caduta congiunturale dei consumi delle famiglie (-11,5%)** è stata più accentuata di quella del reddito disponibile (-5,8%), determinando un **aumento anomalo della propensione al risparmio del 5,3%** rispetto al trimestre precedente.
(Fonte: Istat, 2020)

Un tesoretto pari al 70% del debito



L'ABI segnala una **forte crescita dei depositi bancari** con un aumento, a settembre 2020, di 125 miliardi di euro rispetto a un anno fa (+8%).

A causa dell'incertezza per la situazione futura che induce aziende e famiglie a parcheggiare la liquidità, **i depositi** sono arrivati a valere ben **1.681 miliardi,** **il 70% del debito pubblico italiano.**



La caduta della produzione, degli investimenti e dell'occupazione

Calo PIL 2019/2020: -9%

Il Documento Programmatico di Bilancio 2021 prevede per il 2020 una var. del -17,3% delle esportazioni, del -13,8% delle importazioni, del -14% degli investimenti fissi lordi.

In calo i consumi privati (-8,8%) e la domanda interna (-7,4%).

Nonostante alcuni segnali di miglioramento nel mercato del lavoro (+0,4% dell'occupazione tra luglio e agosto 2020), il livello complessivo di occupazione risulta ancora inferiore di oltre 350mila unità rispetto a febbraio 2020, mese immediatamente precedente l'esplosione della crisi (Fonte: Istat, 2020).

Il sentiment delle imprese



ECONOMIC SENTIMENT INDICATOR
(valori destagionalizzati, indici 2010=100)



Fonte: DG ECFIN

Il valore del mese di aprile non è stato rilevato per l'Italia

Nonostante i primi segnali di ripresa, il quadro globale continua a essere dominato

dalle difficoltà e incertezze derivanti dall'evoluzione della pandemia, il cui recente riacutizzarsi potrebbe

condizionare in misura significativa lo scenario a breve termine.

Il segnale positivo si chiama Europa



In 75 minuti di apertura dei book per l'emissione inaugurale della dual tranche del programma SURE (*Support to Unemployment Risks in Emergency*) del valore di 17 miliardi di euro, è stata raggiunta una domanda da parte degli investitori di 233 miliardi di euro (14 volte superiore)!

A favore del successo ha senz'altro giocato il fatto che i nuovi titoli del Programma europeo siano catalogati come "bond sociali" per il loro fine, ma simili numeri si spiegano con la voglia di esserci da parte di tutti gli operatori del mercato e nella fiducia che gli investitori ripongono nell'UE.

Riconquistare la fiducia



SOLIDARIETÀ ED INVESTIMENTI PUBBLICI

I COMUNI: RIFUGIO SICURO PER GLI ITALIANI

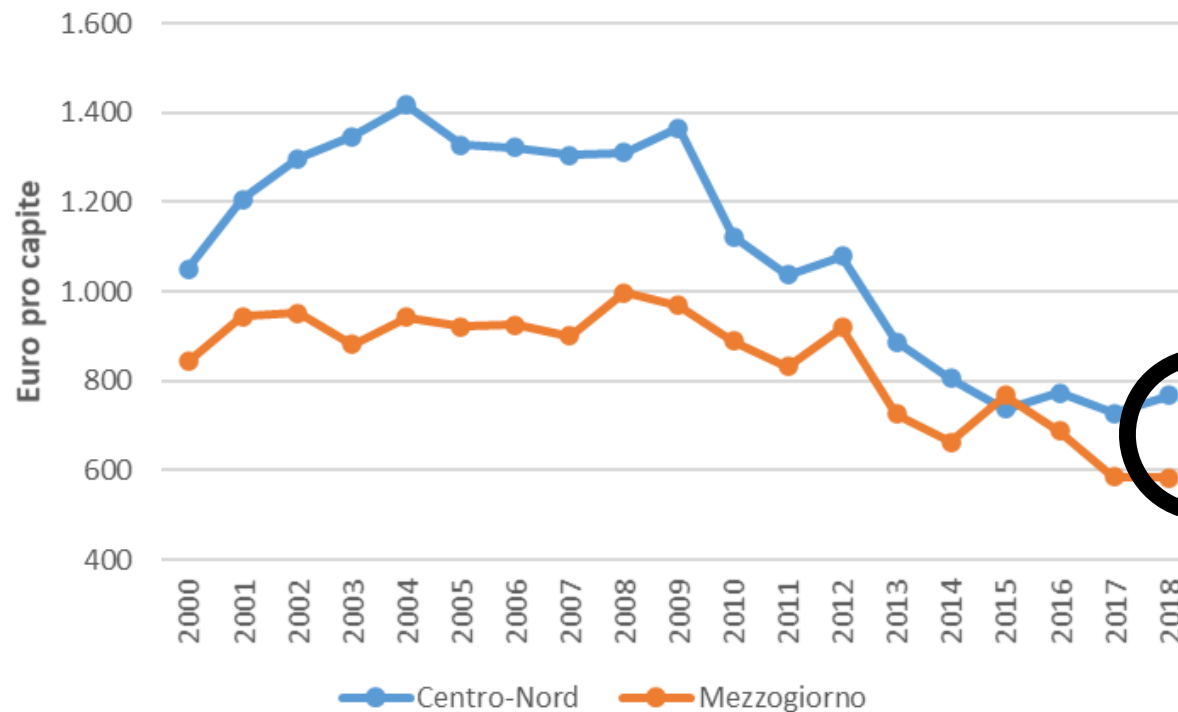


9ª Conferenza sulla Finanza e l'Economia Locale
26 / 27 / 28 Ottobre 2020 - Roma



Il trend degli investimenti pubblici

Settore Pubblico Allargato - Spesa per investimenti, per ripartizione geografica (anni 2000-2018; euro pro capite costanti 2015)



Chi investe?

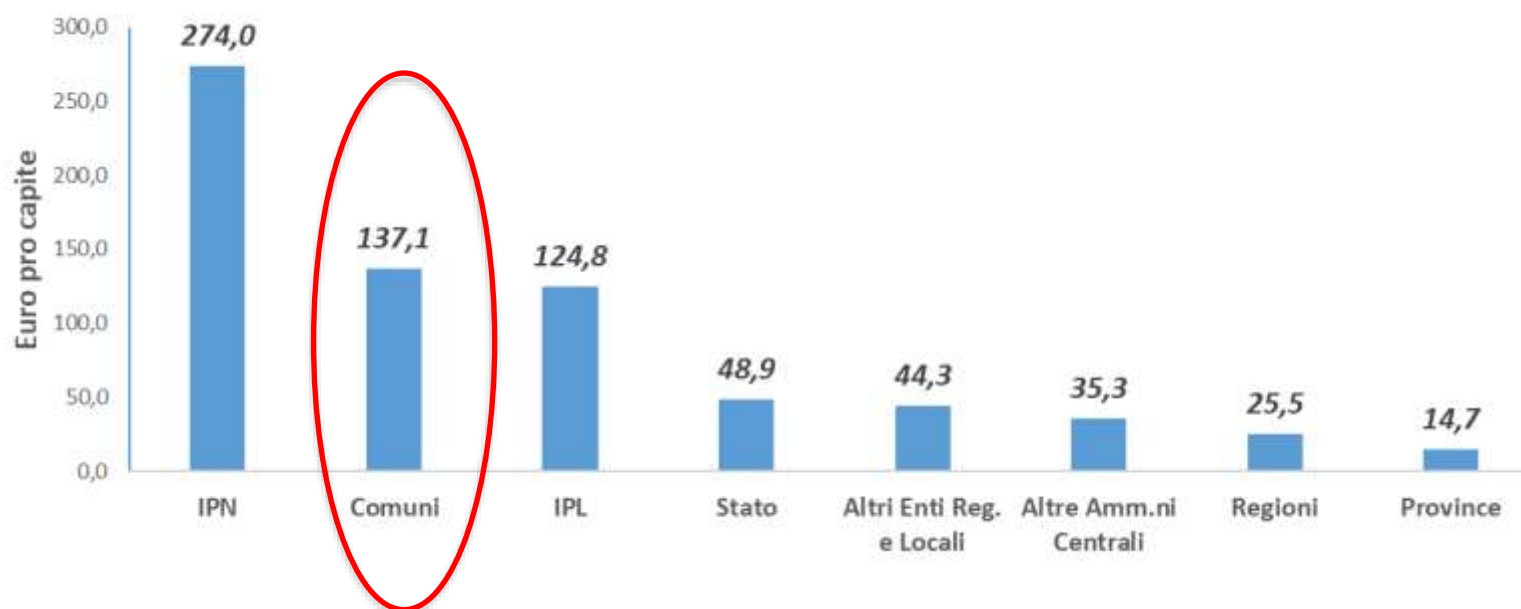
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Economia Locale e Formazione su dati CPT, anni vari

I comuni: secondi investitori pubblici



Con 8,2 miliardi di euro (137 euro pro capite), i comuni alimentano nel 2018 il 19% dei 42,6 mld € di investimenti del Settore Pubblico Allargato.

Settore Pubblico Allargato - Spesa per investimenti, per soggetto erogatore (anno 2018; euro pro capite costanti 2015)

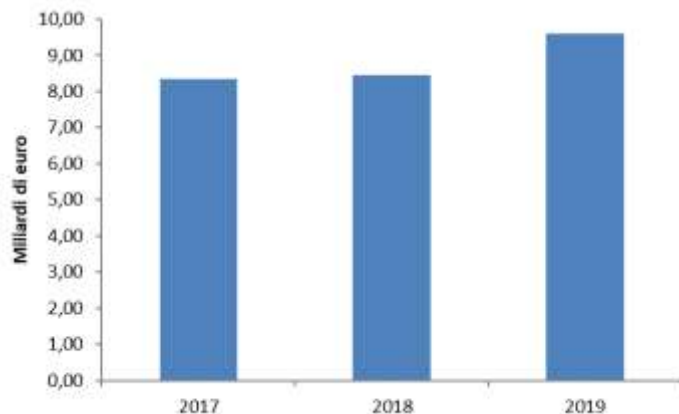


Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Economia Locale e Formazione su dati CPT, 2020

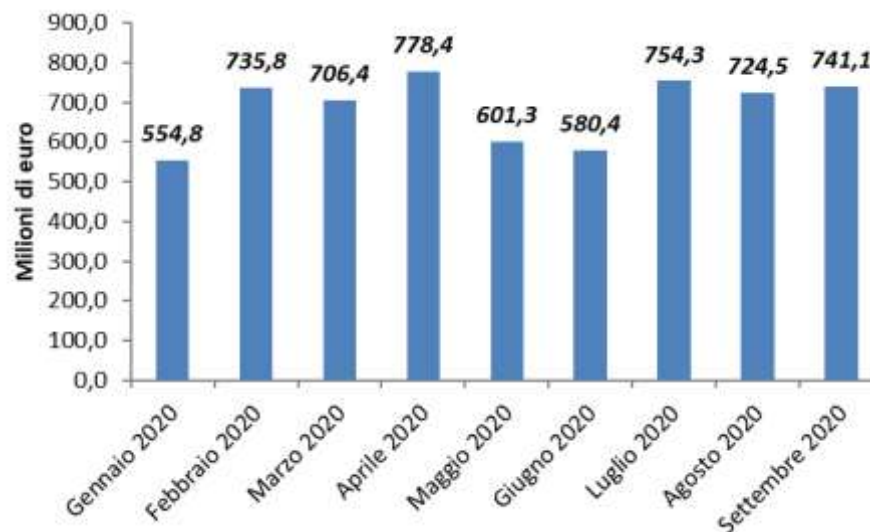
Il trend degli investimenti dei comuni



Gli investimenti fissi lordi dei comuni (miliardi di euro), 2017-2019



Gli investimenti fissi lordi dei comuni (milioni di euro), gen.-sett. 2020



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Economia Locale e Formazione su dati SIOPE, anni vari

TANTE RISORSE STRAORDINARIE E POCO TEMPO PER METTERLE A SISTEMA



9ª Conferenza sulla Finanza e l'Economia Locale
26 / 27 / 28 Ottobre 2020 - Roma

Sfida e opportunità



X Ediz. Rapporto Coesione 2020 IFEL



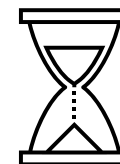
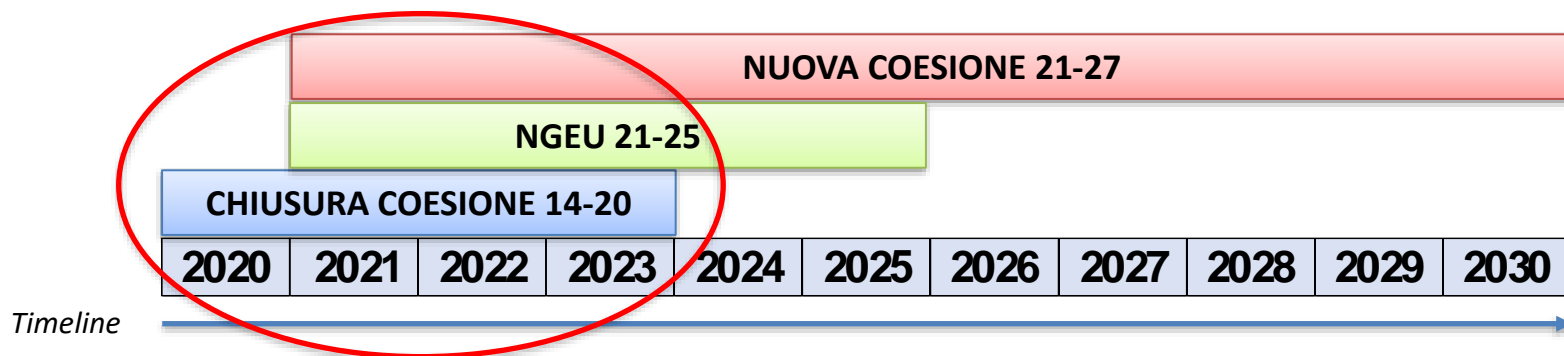
Alcune delle risorse straordinarie a disposizione per l'Italia:

CHIUSURA COESIONE 14-20 (5 Fondi): **48,7 mld €** ancora da spendere

NUOVA COESIONE 21-27: secondo «vecchio QFP» **43,4 mld €** (risorse solo UE)

NGEU 21-25: sussidi pari a **82 mld €** e prestiti disponibili fino a **127 mld €**

Totale: circa 300 mld €



Guardando al Paese...



IOTESI BANCA D'ITALIA*: tutte le **risorse NGEU** vengono utilizzate per attuare **interventi aggiuntivi** rispetto a quelli già programmati e questi riguardano integralmente progetti **di investimento**.

EFFETTO: **+41 miliardi all'anno di spese** che potrebbero tradursi in un aumento cumulato del livello del **PIL di circa 3 punti** percentuali **entro il 2025**, con un **incremento** degli **occupati di circa 600.000 unità**.

GRANDE SFIDA: sforzo notevole in termini di **progettazione e di capacità di esecuzione degli investimenti** (si tratterebbe di raddoppiare la spesa effettuata nel 2019).

*«Audizione nell'ambito dell'attività conoscitiva preliminare ai fini dell'individuazione delle priorità nell'utilizzo del Recovery Fund», Testimonianza del Capo del Servizio Struttura economica Banca d'Italia F. Balassone, Camera dei Deputati Roma, 7 settembre 2020.

Una proiezione* guardando ai comuni



Quante risorse aggiuntive dei 300 mld € a disposizione tra Coesione e NGEU potrebbero andare ai comuni nel prossimo decennio?

**42,2 MLD € DI INVESTIMENTI AGGIUNTIVI ENTRO IL 2030
CON I QUALI I COMUNI...**

genererebbero valore aggiunto pari a **47,9 mld €**, ossia il **2,9%** del PIL

attiverrebbero **916mila unità lavorative**, ossia il **4,1%** degli occupati

*Modello basato su Agenzia Coesione/Svimez, «Stima degli investimenti pubblici regionali utilizzando i Conti Pubblici Territoriali e valutazioni d'impatto», 2019.

Andrà tutto bene?



La macchina amministrativa dovrà
essere in grado di assorbire un
raddoppio di risorse da investire!

CAPACITÀ ISTITUZIONALE ED INNOVAZIONE: LA DOTE PER LE FUTURE GENERAZIONI



9ª Conferenza sulla Finanza e l'Economia Locale
26 / 27 / 28 Ottobre 2020 - Roma

Non solo politiche monetarie e di bilancio espansive



- Le risorse straordinarie possono contribuire ad avviare il recupero dei ritardi accumulati dall'economia italiana negli ultimi trenta anni se saranno complementari a quelle ordinarie e non sostitutive.
- Il principale problema della nostra economia è, da oltre 20 anni, quello della bassa crescita, che è figlia della debole dinamica della produttività.
- Questa criticità non può essere risolta solo con politiche monetarie e di bilancio espansive. Anche se inondassimo le istituzioni di danaro questo non basterebbe da solo a farci uscire dalla crisi!
- Recuperato il ritardo accumulato nelle infrastrutture più tradizionali attraverso investimenti pubblici qualificati che si ispirino alla transizione ecologica e alla digitalizzazione, la principale dote da lasciare alle future generazioni per recuperare in produttività è:
 - Capacità istituzionale
 - Innovazione strutturale

Investire in capacità istituzionale



Rapporto IFEL Personale comunale e formazione, I Ediz. 2020

- È auspicabile che il sistema della Pubblica Amministrazione affronti in tempi rapidi una rivoluzione copernicana fatta di qualità, rispetto dei tempi e potenziamento delle capacità (soprattutto tecniche) delle amministrazioni.
- Un tale cambiamento, oltre che una reale semplificazione amministrativa, richiede investimenti tanto in tecnologia quanto in capitale umano.
- La crisi ci ha insegnato, e spesso costretti, ad accelerare la digitalizzazione di tutti i processi e ripensarne l'organizzazione.
- Non va sprecato l'elevato turnover atteso nei prossimi anni che renderà possibile l'ingresso di nuove risorse con un moderno bagaglio di conoscenze e competenze.

Innovare per crescere



Dovranno essere favoriti programmi pubblici per la realizzazione di infrastrutture abilitanti di nuova generazione in settori ad alto contenuto innovativo, nonché nella qualità del capitale umano e della ricerca. In particolare appare fondamentale che gli investimenti:

- sostengano il completamento della copertura del territorio con rete fissa a banda larga ultraveloce a cui affiancare la transizione verso un'economia più rispettosa dell'ambiente e con minori emissioni di gas inquinanti (riqualificazione dei trasporti pubblici, efficienza energetica dei fabbricati pubblici, degli stabilimenti produttivi e delle scuole, una reingegnerizzazione green del ciclo dei rifiuti);
- promuovano il miglioramento della qualità della scuola e dell'università, da perseguire dedicando maggiori risorse al diritto allo studio, al sostegno alla ricerca, alla mobilità sud-nord e nord-sud.

IFEL
Fondazione ANCI



9ª Conferenza sulla Finanza e l'Economia Locale
26 / 27 / 28 Ottobre 2020 - Roma

Grazie per l'attenzione

Dr. Walter Tortorella
Capo Dipartimento Economia Locale e Formazione

I materiali saranno disponibili su:
www.fondazioneifel.it